

Spazzatura e cattivi odori in via Piave a Varese

Pubblicato: Venerdì 5 Agosto 2022



Vi scrivo a proposito di via Piave a Varese. Come residente (da tre generazioni), la mia famiglia ha assistito con curiosità e fascinazione al dinamismo dei negozi gestiti da stranieri, contrapposto alla storica presenza dei negozi di italiani, divertendoci a indovinare quali nuovi negozi avrebbero aperto, e con quali nuovi cibi e spezie la nostra via ci avrebbe sorpreso.

Purtroppo però da qualche tempo la via Piave è deturpata dalla spazzatura, diretta conseguenza della presenza di uno specifico esercizio commerciale. Si tratta di un distributore automatico di alcolici e snacks che attira un grande numero di clienti e, di conseguenza, di spazzatura (avanzi di cibo, carte, plastiche, sigarette...etc). Il titolare del distributore non sembra interessato alla gestione dei rifiuti dei propri clienti, che gettano i rifiuti al suolo o nell'unico bidone della spazzatura disponibile (un bidone pubblico molto spesso straripante perché, naturalmente, non è concepito per accogliere i numerosi rifiuti di un esercizio commerciale). Il distributore automatico funge anche, a quanto pare, da orinatoio pubblico, e l'urina scorre sul marciapiedi, mescolandosi ai rifiuti, infestando l'aria di cattivi odori e creando un problema costante di igiene e salute pubblica.

Ho segnalato per iscritto il problema alla Polizia locale ed al Comune, senza ottenere da parte loro alcuna risposta. Come residente, sono molto preoccupata per la situazione. Il silenzio delle istituzioni varesine di fronte alla segnalazione di questo problema igienico-sanitario mi lascia perplessa: difficile credere che possano portare a termine con successo l'ambizioso progetto di "riqualificazione della zona stazioni", del quale sembrano andare molto fieri, se rimangono inerti e silenziose di fronte ad una segnalazione semplice e puntuale come la mia.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Cordialmente,

Paola Forgione

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it